REGIONE PIEMONTE BU51 23/12/2021

Comune di Asti

Statuto comunale Città di Asti - Modifiche all'art. 1

Allegato

STATUTO

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 4 novembre 2021 (pubblicata all'Albo pretorio dal 12 novembre 2021 al 12 dicembre 2021), l'art. 1 dello Statuto del Comune di Asti é stato modificato, come risulta dal testo di seguito riportato, inserendo il nuovo comma 5 bis (evidenziato in carattere neretto):

Art. 1

(Principi informatori)

1. Il Comune di Asti ispira la propria azione ai supremi principi della libertà, della tolleranza e della solidarietà, seguendo nel proprio operare il metodo del libero confronto tra le idee e perseguendo il bene dei propri cittadini senza discriminazioni per ragioni politiche, religiose, razziali, etnico-linguistiche, sessuali, sociali.
- 1 bis. Considera, altresì, il valore della Fraternità quale condizione dell'agire politico, nella condivisa consapevolezza che la diversità é una ricchezza e che ogni persona eletta in questa istituzione é soggetto a cui riconoscere pari dignità e rispetto ed é quindi chiamata ad anteporre il bene della comunità agli interessi di parte, sia personali, che di gruppo e di partito.
2. Riconosce il valore del principio di sussidiarietà e s'impegna a valorizzare le iniziative delle formazioni sociali e dei privati, rivolte, senza scopo di lucro, a finalità sociali.
3. E' custode dei valori culturali e delle tradizioni democratiche che, nate nell'età comunale e riscattate nella resistenza, hanno improntato la storia della sua gente fino ai giorni nostri.
4. Esercita le proprie funzioni assicurando la più ampia partecipazione alla formazione delle scelte e per l'attuazione di queste; promuove la partecipazione anche alle scelte politiche ed amministrative della Regione e dello Stato che attua integrando la propria attività con quella della Provincia di Asti, nell'ambito dei principi della Carta europea delle libertà locali e della Carta europea dell'autonomia locale.
5. Promuove lo sviluppo sociale ed economico della comunità locale e valorizza le risorse culturali, storiche e civiche della città di Asti, anche tramite la realizzazione di iniziative di formazione professionale direttamente o indirettamente gestite.
- 5 bis. Salvaguarda e valorizza la celebrazione del secolare Palio di Asti, come patrimonio culturale sia immateriale sia materiale fatto di processi ed espressioni identitarie ereditate dal passato e da trasmettere alle generazioni future, esaltazione dell'amore per la terra astigiana e per le sue tradizioni equestri e dei sentimenti di libertà che nei secoli hanno caratterizzato la storia comunale astese e ne tutela e favorisce, inoltre, i valori civici di partecipazione popolare e di integrazione sociale che lo contraddistinguono e ne costituiscono la principale ricchezza.**
6. Promuove la solidarietà delle comunità locali, in particolare verso le fasce di popolazione più svantaggiate, valorizzando il volontariato e la cooperazione e riconoscendo il diritto sia alle persone anziane di condurre una vita dignitosa e indipendente con la possibilità di partecipare

alla vita sociale e culturale sia ai disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia e l'inserimento sociale e professionale al fine di poter partecipare fattivamente alla vita della comunità.

7. Il Comune riconosce e valorizza le specifiche funzioni di rappresentanza e tutela svolte dalle associazioni che rappresentano interessi diffusi ed in particolare delle categorie dei disabili. Il Comune favorisce forme di consultazioni di tali associazioni quando si tratti di adottare provvedimenti rilevanti per i rispettivi ambiti di tutela delle associazioni medesime che, a tal fine, hanno facoltà, nel rispetto della vigente normativa in materia ivi comprese le disposizioni sulla tutela dei dati personali, di esercitare il diritto di accesso agli atti nonché di presentare osservazioni e proposte.
8. Promuove azioni per garantire pari opportunità per le donne e per gli uomini. Organizza tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie, dei lavoratori. Il Comune riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, essenziali per la crescita, lo sviluppo e il benessere di ogni persona; indirizza la propria politica sociale, economica, di lavoro e di organizzazione dei servizi al fine di sostenere il nucleo familiare nel libero svolgimento delle sue funzioni.
9. Tutela l'ambiente naturale ed il proprio territorio; si impegna a promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza di valori ecologici; garantisce l'informazione e sollecita la partecipazione dei cittadini nel controllo del rispetto delle leggi di difesa ambientale.
10. Garantisce l'informazione generale ai cittadini sulla propria attività e sulle iniziative da esso assunte e la diffusione di notizie utili alla più efficace fruizione dei servizi, predisponendo al suo interno gli strumenti necessari.
11. Il Comune conforma i propri atti normativi e la propria attività impositiva ai principi generali dell'ordinamento tributario. In particolare il Comune, nell'ambito di quanto previsto dalle disposizioni legislative in materia, impronta i rapporti con i contribuenti secondo criteri di adeguata informazione, chiarezza, motivazione e semplificazione degli atti.